



## COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA COESIONE SOCIALE

### DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: SECIGEDI918. DAC con contestuale affidamento diretto, ex art. 192 D.Lgs. 267/2000 e artt.17, c. 2 e 50,c. 1, lett. b) del D.Lgs.36/2023, del Servizio di analisi delle att. amm.ve in capo all' Area Coesione Sociale e riorganizzazione delle funzioni e delle competenze assegnate al personale. Impegno di spesa per complessivi € 116.027,49.= o.f.i. Anni 2024-2025. Atto da pubblicare ai sensi degli artt. 23, c. 1, lett. b) e 37 del D.Lgs. 33/2013, in comb.disp. con gli artt. 20 e 28 C. 1 D.Lgs. 36/2023

*Proposta di determinazione (PDD)* n. 1770 del 08/08/2024

*Determinazione (DD)* n. 1785 del 09/09/2024

*Fascicolo* 2024.VIII/1/1.76 "VARIE"

---

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Corra' Danilo, in data 08/09/2024.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 09/09/2024.

Comune di Venezia  
Area Coesione Sociale  
Servizio Affari Generali  
Responsabile Unico del Progetto: Franca Andreatta

PDD n. 1770 del 09/08/2024

OGGETTO: SECIGEDI054. Determina a contrarre con contestuale affidamento diretto, ex art. 192 D.Lgs. 267/2000 e artt. 17, c. 2 e 50, c. 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, del Servizio di analisi delle attività amministrative in capo all'Area Coesione Sociale e riorganizzazione delle funzioni e delle competenze assegnate al personale. Impegno di spesa per complessivi € 116.027,49.= o.f.i. Anni 2024-2025. Atto da pubblicare ai sensi degli artt. 23, comma 1, lett. b) e 37 del D.Lgs. 33/2013, in combinato disposto con gli artt. 20 e 28 Comma 1 D.Lgs. 36/2023

## IL DIRETTORE

### Richiamati:

- l'art. 13 del Decreto Legislativo n.267/2000 che conferisce al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto e utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze;
- L'art. 107 del Decreto Legislativo. n. 267/2000 che stabilisce, tra l'altro, che spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del Segretario o del Direttore Generale;
- L'art. 192 del Decreto Legislativo, n. 267/2000, che stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrarre del responsabile del procedimento di spesa e indica le relative procedure;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e in particolare l'art. 4 disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti e l'art. 53 comma 16 ter;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e i relativi allegati;
- il vigente Statuto del Comune di Venezia e in particolare l'art. 17 che disciplina le funzioni e i compiti dei Dirigenti;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia e in particolare gli artt. 13 e 14 in materia di impegni di spesa;

- la disposizione PG 0197921 del 22/04/2024 con la quale il Sindaco ha assegnato al sottoscritto l'incarico di Direttore dell'Area Coesione Sociale;
- L'art. comma 629 della legge finanziaria 2015 (L.190/2014) che ha apportato modifiche all'art. 17 ter del Decreto IVA, introducendo il meccanismo del c.d. split payment;
- il D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- le linee guida ANAC n. 4 "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari", del 07.07.2011, approvate dal Consiglio dell'autorità, aggiornate con Delibera dell'ANAC n. 556 del 31.05.2017 e con Delibera dell'ANAC n. 382 del 27.07.2022;

#### **Visti inoltre:**

- il "Protocollo di legalità" rinnovato il 17.09.2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'articolo 1, comma 17, della l. 190 del 06.11.2012, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30.03.2001, n.165, approvato con DPR 16.04.2013, n. 62, che all'art. 2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di servizi in favore dell'Amministrazione, nonché il Codice di comportamento interno del Comune di Venezia approvato con Deliberazione di Giunta comunale n. 314 del 10.10.2018 e successive modificazioni.

#### **Viste inoltre**

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 71 del 21 dicembre 2023 con la quale sono stati approvati il Bilancio di Previsione finanziario per gli esercizi finanziari 2024-2026 e relativi allegati e il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2024-2026;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 1 del 30 gennaio 2024 con la quale sono stati approvati, per gli anni 2024-2026, il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) e il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.);
- la deliberazione di Giunta comunale n. 44 del 19 marzo 2024 con la quale si è approvata una Variazione compensativa tra capitoli/articoli con macroaggregato diverso appartenenti al medesimo Programma - bilancio 2024;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 33 del 13/06/2024 "Bilancio di previsione esercizi 2024-2026: variazione";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 125 del 04/07/2024 con la quale si è approvata una variazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 126 del 04/07/2024 avente ad oggetto "Modifiche alla struttura organizzativa e al funzionigramma";
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 18/07/2024 avente ad oggetto: "Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 - verifica degli equilibri generali di bilancio, assestamento generale e Stato di Attuazione dei Programmi (SAP) 2024. Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027".

#### **Premesso che**

- a seguito dell'approvazione della deliberazione della Giunta Comunale n. 231 del 23 novembre 2023 con la quale è stata approvata la riorganizzazione dell'Ente, l'allora Direzione Coesione Sociale, ora Area Coesione Sociale, è risultata oggetto di una serie di importanti e fondamentali cambiamenti al suo interno, la cui attuazione è stata prevista in 3 step temporali successivi fino a tutto il 1 agosto 2024;
- i cambiamenti avvenuti hanno comportato una evoluzione e una necessaria rivisitazione dei processi di lavoro con conseguente necessità di riequilibrare e ridefinire priorità, procedure e competenze, anche tenuto conto che ormai una grossa fetta di attività viene implementata grazie a finanziamenti provenienti da fondi di diversa tipologia (europea, statale o regionale) che richiedono competenze e procedure, rispetto a quelle necessarie per la gestione dei fondi di bilancio corrente, molto più complesse e specializzate;
- si intende quindi, in particolare, realizzare un'analisi delle attività amministrative in capo all'Area Coesione Sociale e conseguente riorganizzazione delle funzioni e delle competenze assegnate al personale, con l'obiettivo di innovare e razionalizzare la struttura amministrativa allo scopo di migliorare l'efficienza e l'efficacia dei processi amministrativi;
- La riorganizzazione delle funzioni amministrative avverrà attraverso l'attuazione di alcune specifiche attività da realizzarsi attraverso 3 distinte fasi di lavoro, come precisato all'art. 4 del Capitolato tecnico e prestazionale **(Allegato 2)**;

**Dato atto che** il Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 è la dott.ssa Franca Andreatta (giusta nomina PG 340693 del 12/07/2024 e correlata dichiarazione di assenza conflitto di interessi PG 333829 del 10/07/2024, come previsto dall'Allegato 1 alla Sottosezione 3.3 del PIAO), precisando che il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della L. n. 241/1990.

**Dato atto inoltre che:**

- l'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2000) e l'art. 1 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito con modificazioni in Legge 7 agosto 2012, n. 135, che stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;
- l'art. 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2007);
- l'art. 48, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica.

**Rilevato che:**

- non esistono attualmente convenzioni Consip attive relativamente alla fornitura in oggetto, mentre essa può essere acquisita nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), nel Bando "Servizi", Categoria "Servizi di supporto specialistico" CPV "79414000-9 Servizi di consulenza di gestione delle risorse umane";
- l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di

progettazione, di importo inferiore a € 140.000,00.= si può procedere ad affidamento diretto *“anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;

- l’art. 17, comma 2, del Dlgs n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

#### **Dato quindi atto che:**

- il RUP ha svolto un’istruttoria informale finalizzata all’individuazione dell’operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, oltre ad un’analisi dei costi delle prestazioni per la definizione della base di gara (nota PG 340804 del 12/07/2024 – **Allegato 1**), della quale si prende atto e si approvano i contenuti;
- sulla base di quanto indicato dal RUP nella citata Nota PG 340804 del 12/07/2024, l’importo da porre a ribasso viene definito in € 106.500,00.=;
- a seguito di un approfondito esame delle pregresse attività svolte nel settore, il RUP ha proposto di formulare una richiesta di preventivo per il servizio in parola alla ditta Lattanzio Kibs S.p.A. Benefit Corporation, di Milano, P.IVA 10115670969, la quale:
  - è un’azienda di primaria importanza che opera nel settore del supporto specialistico alla PA, in particolare nell’ambito della consulenza strategica di direzione, della pianificazione e controllo, della semplificazione dei processi e dell’innovazione manageriale, del change management e ristrutturazione aziendale;
  - può vantare lo svolgimento di pregresse esperienze, idonee all’esecuzione delle prestazioni di cui trattasi in quanto ha collaborato con attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale a tutti i livelli della filiera istituzionale su incarichi del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, di numerosi Ministeri, di molte Regioni e municipalità;
- alla luce di quanto sopra riportato, si ritiene la ditta Lattanzio Kibs S.p.A. Benefit Corporation, P.IVA 10115670969, operatore economico in possesso di documentate pregresse idonee esperienze nell’esecuzione di prestazioni contrattuali analoghe a quelle oggetto di affidamento;
- l’Amministrazione comunale, in data 15/07/2024, ha dunque richiesto a Lattanzio Kibs S.p.A. Benefit Corporation, P.IVA 10115670969, la presentazione di un’offerta tramite il portale MEPA (Riepilogo TD n. 4514811, **Allegato 3**) finalizzata ad un affidamento diretto ai sensi dell’art. 50 comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, ponendo quale base per l’offerta la somma di € 106.500,00.= (o.f.e.), considerato equo e congruo rispetto ai prezzi correnti di mercato per servizi analoghi, come motivato dal RUP nella citata nota PG 340804 del 12/07/2024;
- entro la data di scadenza del 26/07/2024 ore 12,00 veniva presentata offerta da parte di Lattanzio Kibs S.p.A. Benefit Corporation;
- il RUP, esaminata e dichiarata regolare la documentazione amministrativa, economica e tecnica presentata da Lattanzio Kibs S.p.A. Benefit Corporation, con Verbale della TD n. 383081 (**Allegato 5**) ha constatato che la ditta ha presentato la propria offerta (**Allegato 4**) per l’importo di € 95.150,00.= o.f.e., ribasso 10,7%;
- Il RUP ha rilevato che i due valori sono risultati discordanti;

- nel rispetto di quanto espressamente previsto dal Capitolato Tecnico art. 11, comma C), il RUP ha dato atto che risulta più favorevole per la Stazione appaltante il ribasso percentuale offerto da Lattanzio Kibs S.p.A. (P.IVA 10115670969), pari al 10,7%, che applicato all'importo complessivo a base di gara di € 106.500,00.=, corrisponde ad un prezzo offerto iva esclusa di € 95.104,50=, con conseguente rideterminazione dell'IVA secondo aliquote di legge;
- in considerazione dell'esame della suddetta documentazione e delle verifiche effettuate, l'offerta di Lattanzio Kibs S.p.A. (P.IVA 10115670969) è stata giudicata congrua e conveniente per l'Amministrazione sotto il profilo economico e sotto il profilo qualitativo;
- il RUP propone quindi al Direttore l'affidamento a Lattanzio Kibs S.p.A. Benefit Corporation (P.IVA 10115670969) del Servizio di analisi delle attività amministrative in capo all'Area Coesione Sociale e riorganizzazione delle funzioni e delle competenze assegnate al personale, per una durata di 16 mesi.

**Tutto ciò premesso**, si ritiene necessario procedere all'affidamento diretto del Servizio di analisi delle attività amministrative in capo all'Area Coesione Sociale e riorganizzazione delle funzioni e delle competenze assegnate al personale, alla ditta Lattanzio Kibs S.p.A. Benefit Corporation, P.IVA 10115670969, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023, per l'importo di € 95.104,50.= o.f.e., pari a € 116.027,49.= o.f.i, CIG B2737E93D0;

**Dato atto che** le prestazioni oggetto dell'affidamento, ai sensi di quanto previsto all'art. 4, del Capitolato tecnico e prestazionale (**Allegato 2**), verranno rese dal mese di settembre 2024 al mese di dicembre 2025, con fatturazione per tranches bimestrali in relazione alla rendicontazione delle attività svolte per fase come indicato agli articoli 14 e 16 del Capitolato;

**Ritenuto quindi** di procedere, a favore della ditta Lattanzio Kibs S.p.A. Benefit Corporation, P.IVA 10115670969, per l'affidamento di cui al presente atto, all'impegno della somma complessiva di € 116.027,49.= con imputazione al bilancio 2024-2026 come di seguito indicato:

- **esercizio 2024**  
€ 44.874,53.=, con imputazione al capitolo di spesa 42003/99 "Altri servizi", azione di spesa SECI.GEDI.054 "Affidamento servizio di analisi delle attività amministrative e supporto alla riorganizzazione delle funzioni" codice gestionale 999 "Altri servizi diversi n.a.c.", e poiché l'azione di spesa non presenta disponibilità, viene incrementata con storno di competenza e di cassa, prelevando la somma di € 44.874,53.= dal cap./art. 42003/99 "Altri servizi" azione di spesa SECI.GEDI.918 "Affidamento servizi di supporto alla programmazione/progettazione/rendicontazione fondi strutturali e fondi europei (PNRR-POC Metro e PON Metro Plus)";
- **esercizio 2025**  
€ 71.152,96.=, con imputazione al capitolo di spesa 42003/99 "Altri servizi", azione di spesa SECI.GEDI.054 "Affidamento servizio di analisi delle attività amministrative e supporto alla riorganizzazione delle funzioni" codice gestionale 999 "Altri servizi diversi n.a.c.", e poiché l'azione di spesa non presenta disponibilità, viene incrementata con storno di competenza e di cassa, prelevando la somma di € 65.489,60.= dal cap./art. 42003/99 "Altri servizi" azione di spesa SECI.GEDI.918 "Affidamento servizi di supporto alla programmazione/progettazione/rendicontazione fondi strutturali e fondi europei (PNRR-POC Metro e PON Metro Plus)" e per € 5.663,36.= dal cap./art. 42003/99 "Altri servizi" azione di spesa SECIGEDI071 "Area contrasto vulnerabilità: bonus gas /energia e Idrico".

**Dato atto:**

- che il presente affidamento non prevede rischi interferenziali e pertanto non è stato redatto il DUVRI;
- del rispetto del principio di divieto di frazionamento artificioso della spesa ai sensi dell'art. 14, comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023;
- del rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023;
- che il presente affidamento non riveste interesse transfrontaliero certo (art. 48, co. 2 D.Lgs. 36/2023);
- che è stato acquisito il CIG B2737E93D0 ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della Legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 53, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, non è richiesta la cauzione provvisoria;
- che per il presente affidamento, considerato l'importo del medesimo, non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel Programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.Lgs n.36/2023;
- che con la presente determinazione si procede all'approvazione del Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale (**Allegato 2**);
- dell'assenza di conflitto d'interesse in capo al firmatario del presente atto, nonché al Responsabile del Progetto (dichiarazione PG 333829 del 10/07/2024, agli atti);
- del rispetto dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008, così come indicato all'art. 18 del Capitolato speciale d'appalto;
- del rispetto del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici emanato con D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013 e successive modificazioni e del Codice di Comportamento Interno del Comune di Venezia approvato con delibera di G.C. n. 314 del 10/10/2018 e successive modificazioni;
- che l'affidamento prevede:
  - clausola risolutiva nel caso di mancato rispetto del "Protocollo di legalità" sottoscritto il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto (articolo 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n.190), come previsto dal vigente PIAO;
  - clausola risolutiva per il caso di violazione dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.;
  - clausola risolutiva per il mancato rispetto del "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", approvato con DPR 16 aprile 2013 n. 62 e ss.mm.ii., nonché del "Codice di comportamento interno" del Comune di Venezia approvato con delibera di G.C. n. 314 del 10/10/2018 e successive modificazioni;

**Richiamato** l'art. 58 del D.Lgs. n. 36/2023, che prevede che le stazioni appaltanti suddividano l'appalto in lotti funzionali o prestazionali e motivino le ragioni per cui non hanno proceduto alla suddivisione in lotti funzionali i servizi oggetto di gara ed esplicitato al riguardo che nel caso del servizio in oggetto esistono evidenti ragioni per considerarlo come un unicum inscindibile, in ragione del fatto che esso si articola in una serie di interventi sinergicamente connessi il che non induce a ipotizzare un frazionamento delle azioni in capo a diversi soggetti giuridici, anche con riferimento a quanto previsto dall'art. 1 del D.Lgs. 36/2023 in ordine al principio del risultato.

**Dato atto che** in capo all'aggiudicatario è stato verificato positivamente, ai sensi dell'art. 99 del D.Lgs. n. 36/2023, il possesso dei prescritti requisiti generali e speciali dichiarati in sede di partecipazione (NP/2024/0002121).

**Dato atto che**, ai sensi del comma 7 dell'articolo 114 del D.Lgs 36/2023 e dell'articolo 32, comma 2, lett. e) dell'allegato II.14 del D.Lgs 36/2023, trattandosi di appalto ricadente sotto il CPV 79414000-9 "Servizi di consulenza di gestione delle risorse umane", si provvederà con successivo provvedimento alla nomina del DEC.

**Dato atto infine che** l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

**Vista** la nota P.G. n. 521135 del 09.11.2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria e dato atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000 viene attestato dal responsabile del Servizio Finanziario con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione, reso dal Direttore dell'Area Economia e Finanza.

## D E T E R M I N A

1. Di prendere atto, per quanto in premesse espresso e motivato, della relazione del RUP PG 340804 del 12/07/2024, parte integrante e sostanziale della presente determinazione (**Allegato 1**), approvandone i contenuti;
2. di dare atto che il presente atto si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del d.lgs 267/2000 e dell'art 32 comma 2 del d.lgs. 50/2016, precisando quanto segue:
  - il **fine** che il contratto intende perseguire è quello di innovare e razionalizzare la struttura amministrativa dell'Area Coesione Sociale;
  - l'**oggetto** del contratto è la fornitura di un servizio di analisi delle attività amministrative in capo all'Area Coesione Sociale e conseguente riorganizzazione delle funzioni e delle competenze assegnate al personale, come previsto nel Capitolato tecnico e prestazionale (**Allegato 2**);
  - il **contratto** è perfezionato con la sottoscrizione del documento di stipula predisposto nella piattaforma on line MEPA e le sue clausole essenziali sono contenute nel Capitolato tecnico e prestazionale;
  - il **contraente** è stato individuato mediante trattativa diretta ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Riepilogo TD MEPA n. 4514811– **Allegato 3**);
  - la **durata** del contratto è fissata in 16 mesi dalla data di avvio del servizio, presumibilmente da settembre 2024 a dicembre 2025;
  - l'importo complessivo del contratto è di € 95.104,50.= o.f.e., pari a € 116.027,49.= o.f.i., come da offerta economica da portale MePA (**Allegato 4**).

3. di approvare il Capitolato Speciale Descrittivo e prestazionale (**Allegato 2**) e il Verbale della Trattativa Diretta in MEPA n. 383081 (**Allegato 5**);
4. di affidare l'incarico di fornitura di cui al punto 2. alla ditta Lattanzio Kibs S.p.A. Benefit Corporation (P.IVA 10115670969), individuato ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023 e secondo quanto indicato dal R.U.P. nel Verbale della Trattativa Diretta in MEPA n. 383081 (**Allegato 5**), per un importo di € 95.104,50.= o.f.e., pari a € 116.027,49.= o.f.i., CIG B2737E93D0;
3. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto (RUP), nominato ai sensi dell'art. 15, comma 2, D.Lgs. 36/2023, è la dott.ssa Franca Andreatta, responsabile del Servizio Affari Generali;
5. di dare atto che, ai sensi del comma 7 dell'articolo 114 del D.Lgs 36/2023 e dell'articolo 32, comma 2, lett. e) dell'allegato II.14 del D.Lgs 36/2023, trattandosi di appalto ricadente sotto il CPV 79414000-9 "Servizi di consulenza di gestione delle risorse umane", si provvederà con successivo provvedimento alla nomina del DEC.
6. di impegnare, a favore della ditta Lattanzio Kibs S.p.A. Benefit Corporation (P.IVA 10115670969) per l'affidamento di cui al presente atto, la somma complessiva di € 116.027,49.= con imputazione al bilancio 2024-2026, suddividendo l'importo come di seguito indicato:
  - **esercizio 2024**  
€ 44.874,53.=, con imputazione al capitolo di spesa 42003/99 "Altri servizi", azione di spesa SECI.GEDI.054 "Affidamento servizio di analisi delle attività amministrative e supporto alla riorganizzazione delle funzioni" codice gestionale 999 "Altri servizi diversi n.a.c.", e poiché l'azione di spesa non presenta disponibilità, viene incrementata con storno di competenza e di cassa, prelevando la somma di € 44.874,53.= dal cap./art. 42003/99 "Altri servizi" azione di spesa SECI.GEDI.918 "Affidamento servizi di supporto alla programmazione/progettazione/rendicontazione fondi strutturali e fondi europei (PNRR-POC Metro e PON Metro Plus)";
  - **esercizio 2025**  
€ 71.152,96.=, con imputazione al capitolo di spesa 42003/99 "Altri servizi", azione di spesa SECI.GEDI.054 "Affidamento servizio di analisi delle attività amministrative e supporto alla riorganizzazione delle funzioni" codice gestionale 999 "Altri servizi diversi n.a.c.", e poiché l'azione di spesa non presenta disponibilità, viene incrementata con storno di competenza e di cassa, prelevando la somma di € 65.489,60.= dal cap./art. 42003/99 "Altri servizi" azione di spesa SECI.GEDI.918 "Affidamento servizi di supporto alla programmazione/progettazione/rendicontazione fondi strutturali e fondi europei (PNRR-POC Metro e PON Metro Plus)" e per € 5.663,36.= dal cap./art. 42003/99 "Altri servizi" azione di spesa SECIGEDI071 "Area contrasto vulnerabilità: bonus gas /energia e Idrico";
7. di dare atto che alla liquidazione delle somme dovute si provvederà con successiva disposizione dirigenziale, su presentazione di regolari fatture elettroniche;

8. di pubblicare la presente determinazione ai sensi degli artt. 23, comma 1, lett. b) e 37 del D.Lgs. 33/2013, in combinato disposto con gli artt. 20 e 28 Comma 1 D.Lgs. 36/2023;
9. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D.Lgs. 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria P.G. n. 521135 del 09/11/2016;
10. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile del Responsabile della ragioneria attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 267/2000.

Il Direttore  
*Dott. Danilo Corrà*

**Allegati:**

- 1 - Nota del RUP PG 340804 del 12/07/2024;
- 2 - Capitolato speciale descrittivo e prestazionale e suoi allegati;
- 3 - Riepilogo TD MEPA n. 4514811;
- 4 - Offerta economica TD MEPA n. 4514811;
- 5 – Verbale del RUP Trattativa Diretta (PG 383081 del 30/07/2024);

CITTA' DI  
VENEZIA



Direzione Finanziaria  
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2024 / 1770

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



# Città di Venezia

San Marco 4136  
30124 Venezia  
www.comune.venezia.it  
C.F. e partita iva 00339370272

## COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 14923/2024 del 09/09/2024 - NON ESECUTIVO "SECIGEDI054. Determina a contrarre con contestuale affidamento diretto, ex art. 192 D.Lgs. 267/2000 "SECIGEDI054. Determina a contrarre con contestuale affidamento diretto, ex art. 192 D. Lgs. 267/2000 e artt.17, c. 2 e 50,c. 1, lett. b) del D.Lgs.36/2023, del Servizio di analisi delle att. amm.ve in capo all'Area Coesione Sociale e riorganizzazione delle funzioni e delle competenze assegnate al personale. Impegno di spesa per complessivi € 116.027,49.= o.f.i. Anni 2024-2025. Atto da pubblicare ai sensi degli artt. 23, c. 1, lett. b) e 37 del D.Lgs. 33/2013, in comb.disp. con gli artt. 20 e 28 C. 1 D.Lgs. 36/2023 " autorizzazione Proposta di determina 1770/2024 del 08/08/2024

L'impegno di spesa numero 14923/2024 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		<b>Importo</b>
<i>Capitolo</i>	12071.03.042003099 - ALTRI SERVIZI - <b>Comp. 2024</b>	44.874,53
<i>Resp. servizio</i>	PROGRAMMAZIONE INTEGRATA STRATEGICA	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.	
<i>Fornitore</i>	LATTANZIO KIBS SPA BENEFIT COORPORATION Cod.Fisc.	
<i>CIG</i>	10115670969 P.Iva 10115670969 B2737E93D0 CUP	
<i>Tipo Spesa</i>	1882 - SECIGEDI054 - Affidamento servizio di analisi delle attività	
<i>Tipo Finanz.</i>	amministrative e supporto alla riorganizzazione delle funzioni	
<i>Cassa</i>	241 - 019.999 - ENTRATE CORRENTI 9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
<i>Capitolo</i>	12071.03.042003099 - ALTRI SERVIZI - <b>Comp. 2025</b>	71.152,96
<i>Resp. servizio</i>	PROGRAMMAZIONE INTEGRATA STRATEGICA	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.	
<i>Fornitore</i>	LATTANZIO KIBS SPA BENEFIT COORPORATION Cod.Fisc.	
<i>CIG</i>	10115670969 P.Iva 10115670969 B2737E93D0 CUP	
<i>Tipo Spesa</i>	1882 - SECIGEDI054 - Affidamento servizio di analisi delle attività	
<i>Tipo Finanz.</i>	amministrative e supporto alla riorganizzazione delle funzioni	
<i>Cassa</i>	241 - 019.999 - ENTRATE CORRENTI 9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
<b>Totale:</b>		<b>116.027,49</b>

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

### 12071.03.042003099 a competenza 2024 al 09/09/2024

Stanziamento di bilancio	3.343.274,50 +
Impegni precedenti	1.046.791,96 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	2.296.482,54 =
Ammontare del presente impegno	<b>44.874,53 -</b>
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	2.251.608,01 =

**12071.03.042003099 a competenza 2025 al 09/09/2024**

Stanziamiento di bilancio	915.768,10 +
Impegni precedenti	321.699,19 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	594.068,91 =
Ammontare del presente impegno	<b>71.152,96 -</b>
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	522.915,95 =

**Area Economia e Finanza**

---

COMUNE DI VENEZIA, lì 09 settembre 2024



Area Coesione Sociale  
Servizio Affari Generali  
PEC: coesionesociale.direzione@pec.comune.venezia.it  
C.F. 00339370272

Fasc. 2024 / VIII.1.1 /76

*Inviata esclusivamente a mezzo mail*

Al Direttore Area Coesione Sociale  
dott. Danilo Corrà

---

**Oggetto:** Nota tecnica del RUP per la motivazione della scelta della ditta da invitare alla Trattativa Diretta e per la definizione della base di gara per l'affidamento del Servizio di analisi delle attività amministrative in capo all'Area Coesione Sociale e riorganizzazione delle funzioni e delle competenze assegnate al personale.

Premesse

A seguito dell'approvazione della deliberazione della Giunta Comunale n. 231 del 23 novembre 2023 con la quale è stata approvata la riorganizzazione dell'Ente, l'allora Direzione Coesione Sociale è risultata oggetto di una serie di importanti e fondamentali cambiamenti al suo interno, la cui attuazione è stata prevista in 3 step temporali successivi.

Con il primo passo, a decorrere dal 1 gennaio 2024, da Direzione inserita all'interno di una specifica area si è evoluta in Area Coesione Sociale entrando così a far parte delle 9 strutture organizzative di massimo livello presenti all'interno del Comune di Venezia, aumentando inoltre a 19 il numero complessivo di servizi al suo interno.

Il secondo step, avviato a partire dal 1 maggio 2024, ha comportato la nascita di 3 nuovi settori e una conseguente diversa attribuzione dei servizi afferenti. Nello specifico 3 servizi sono risultati in staff all'Area, 3 sono quelli attribuiti al Settore Risorse Abitative, altri 3 risultano inseriti all'interno del Settore Programmazione Integrata Strategica, e 10 sono quelli di pertinenza del Settore Servizi alla Persona.

Il terzo step che si attuerà a partire dal 1 agosto, prevede la cancellazione di un servizio all'interno del Settore Servizi alla Persona, assestandosi così a 18 il numero complessivo di servizi esistenti all'interno dell'Area.

---

*Responsabile del procedimento:*

Franca Andreatta - Responsabile Servizio Affari Generali  
Via Verdi, 36 - 30171 Mestre (VE) - Tel. 041 2749586  
e-mail: franca.andreatta@comune.venezia.it



## Area Coesione Sociale

### Servizio Affari Generali

PEC: coesionesociale.direzione@pec.comune.venezia.it

C.F. 00339370272

In concomitanza con l'avvio della seconda fase (1 maggio), il personale amministrativo presente all'interno dei servizi "tecnici", è stato funzionalmente assegnato al Servizio Gestione Risorse Finanziarie all'interno del Settore Programmazione Integrata Strategica.

I cambiamenti avvenuti hanno comportato una evoluzione e una necessaria rivisitazione dei processi di lavoro con conseguente necessità di riequilibrare e ridefinire priorità, procedure e competenze.

A ciò si aggiunge anche il fatto che oramai una grossa fetta di attività viene implementata grazie a finanziamenti provenienti da fondi di varia tipologia, europea, ministeriali o regionale, che richiedono competenze e procedure, rispetto a quelle necessarie per la gestione dei fondi del bilancio, molto più complesse e specializzate.

Attraverso il presente affidamento si intende quindi, in particolare, realizzare un'analisi delle attività amministrative in capo all'Area Coesione Sociale e conseguente riorganizzazione delle funzioni e delle competenze assegnate al personale, con l'obiettivo di innovare e razionalizzare la struttura amministrativa allo scopo di migliorare l'efficienza e l'efficacia dei processi amministrativi.

#### **Attività Istruttoria**

La tipologia di servizio individuata fa riferimento al CPV 79414000-9 "Servizi di consulenza di gestione delle risorse umane", acquistabile nel MePA, Bando "Servizi", Categoria "Servizi di supporto specialistico".

La Ditta con la quale si intende avviare una trattativa Diretta per l'affidamento del Servizio in oggetto è la ditta Lattanzio Kibs S.p.A. Benefit Corporation, di Milano, P.Iva 10115670969, iscritta alla categoria merceologica di cui sopra.

La ditta Lattanzio Kibs S.p.A. Benefit Corporation è primaria azienda che opera nel settore del supporto specialistico alla PA, in particolare nell'ambito della consulenza strategica di direzione, della pianificazione e controllo, della semplificazione dei processi e dell'innovazione manageriale, del change management e ristrutturazione aziendale.

La ditta è stata individuata in quanto iscritta al Registro delle Imprese con attività prevalente codice Ateco 70.22.09 "Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale", idonea, pertanto, allo svolgimento del servizio da affidare, in oggetto.

Da una ricerca sul sito istituzionale della ditta si evince lo svolgimento di pregresse esperienze, idonee all'esecuzione delle prestazioni di cui trattasi in quanto ha collaborato con attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale a tutti i livelli della filiera istituzionale su incarichi del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, di numerosi Ministeri, di molte Regioni e municipalità.

#### **Base di gara**

---

##### Responsabile del procedimento:

Franca Andreatta - Responsabile Servizio Affari Generali

Via Verdi, 36 - 30171 Mestre (VE) - Tel. 041 2749586

e-mail: franca.andreatta@comune.venezia.it

**Area Coesione Sociale****Servizio Affari Generali**

PEC: coesionesociale.direzione@pec.comune.venezia.it

C.F. 00339370272

Allo scopo di definire la base di gara, sono stati considerati i costi sostenuti in affidamenti per analoghi servizi/forniture effettuati negli anni precedenti, tra cui il *Servizio di Assistenza Tecnica per l'Autorità di Gestione del POC Città Metropolitane 2014-2020* Avviso per collaborazione professionale "Team di Esperti" (ACT600-13/02/2020), aggiornato al rialzo per effetto del fenomeno inflattivo in corso.

E' stato quindi preso a riferimento un costo medio di € 500,00 o.f.e. a giornata per consulenti senior e di € 400,00 o.f.e. a giornata per i consulenti middle.

Il valore è stato quindi parametrato sulla durata dell'appalto e sul numero di giornate stimate per lo svolgimento del servizio, ottenendo quindi:

<b>FIGURA PROFESSIONALE</b>	<b>N° GIORNATE STIMATE</b>	<b>COSTO GIORNALIERO STIMATO</b>	<b>IMPORTO COMPLESSIVO</b>
Consulente Senior	97	€ 500,00	€ 48.500,00
Consulente Middle	115	€ 400,00	€ 46.000,00
Coordinatore	16	€ 750,00	€ 12.000,00
		<b>TOTALE</b>	<b>€ 106.500,00</b>

L'importo al netto dell'IVA, è stato quindi stimato in € 106.500,00.

Cordiali saluti.

Il R.U.P.

*Dott.ssa Franca Andreatta*  
(documento firmato digitalmente<sup>1</sup>)

1. Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D. Lgs. 7/3/2005 n. 82.

Responsabile del procedimento:

Franca Andreatta - Responsabile Servizio Affari Generali  
Via Verdi, 36 - 30171 Mestre (VE) - Tel. 041 2749586  
e-mail: franca.andreatta@comune.venezia.it

CITTA' DI  
VENEZIA



Area Coesione Sociale  
Servizio Affari Generali

**Affidamento del Servizio di analisi delle attività amministrative in capo all'Area  
Coesione Sociale e riorganizzazione delle funzioni e delle competenze assegnate  
al personale**

**CAPITOLATO  
TECNICO E PRESTAZIONALE**

Responsabile Unico del Progetto  
Franca Andreatta

## **PREMESSE**

A seguito dell'approvazione della deliberazione della Giunta Comunale n. 231 del 23 novembre 2023 con la quale è stata approvata la riorganizzazione dell'Ente, l'allora Direzione Coesione Sociale è risultata oggetto di una serie di importanti e fondamentali cambiamenti al suo interno, la cui attuazione è stata prevista in 3 step temporali successivi.

Con il primo passo, a decorrere dal 1 gennaio 2024, da Direzione inserita all'interno di una specifica area si è evoluta in Area Coesione Sociale entrando così a far parte delle 9 strutture organizzative di massimo livello presenti all'interno del Comune di Venezia, aumentando inoltre a 19 il numero complessivo di servizi al suo interno.

Il secondo step, avviato a partire dal 1 maggio 2024, ha comportato la nascita di 3 nuovi settori e una conseguente diversa attribuzione dei servizi afferenti. Nello specifico 3 servizi sono risultati in staff all'Area, 3 sono quelli attribuiti al Settore Risorse Abitative, altri 3 risultano inseriti all'interno del Settore Programmazione Integrata Strategica, e 10 sono quelli di pertinenza del Settore Servizi alla Persona.

Il terzo step che si attuerà a partire dal 1 agosto, prevede la cancellazione di un servizio all'interno del Settore Servizi alla Persona, assestandosi così a 18 il numero complessivo di servizi esistenti all'interno dell'Area.

In concomitanza con l'avvio della seconda fase (1 maggio), il personale amministrativo presente all'interno dei servizi "tecnici", è stato funzionalmente assegnato al Servizio Gestione Risorse Finanziarie all'interno del Settore Programmazione Integrata Strategica.

I cambiamenti avvenuti hanno comportato una evoluzione e una necessaria rivisitazione dei processi di lavoro con conseguente necessità di riequilibrare e ridefinire priorità, procedure e competenze.

A ciò si aggiunge anche il fatto che oramai una grossa fetta di attività viene implementata grazie a finanziamenti provenienti da fondi di diversa tipologia, europea, ministeriale o regionale, che richiedono competenze e procedure, rispetto a quelle necessarie per la gestione dei fondi del bilancio, molto più complesse e specializzate.

Attraverso il presente affidamento si intende quindi, in particolare, realizzare un'analisi delle attività amministrative in capo all'Area Coesione Sociale e conseguente riorganizzazione delle funzioni e delle competenze assegnate al personale, con l'obiettivo di innovare e razionalizzare la struttura amministrativa allo scopo di migliorare l'efficienza e l'efficacia dei processi amministrativi.

## **ART. 1 – OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO**

Il presente Capitolato ha per oggetto l'affidamento diretto del Servizio di analisi delle attività amministrative in capo all'Area Coesione Sociale e conseguente riorganizzazione delle funzioni e delle competenze assegnate al personale, con l'obiettivo di innovare e razionalizzare la struttura amministrativa allo scopo di migliorare l'efficienza e l'efficacia dei processi amministrativi.

L'appalto è da svolgersi secondo quanto previsto dal presente Capitolato e dettagliato all'art. 4.

## ART. 2 – DURATA DELL'APPALTO E OPZIONI

L'arco temporale di riferimento dell'appalto è costituito da 16 mensilità.

L'appalto decorre dal mese di settembre 2024, fino al mese di dicembre 2025. Il predetto termine di avvio potrà essere confermato, anticipato o differito a seguito dell'espletamento della procedura di affidamento.

La Stazione appaltante si riserva di procedere all'esecuzione anticipata del contratto, ai sensi dell'art. 50 co. 6 del D.Lgs. n. 36/2023.

Ai sensi dell'art.120, comma 9, del D. Lgs 36/2023, la Stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'affidatario l'esecuzione delle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'affidatario non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

## ART. 3 AMMONTARE DELL'APPALTO E CORRISPETTIVI

<b>PROSPETTO ECONOMICO DELL'APPALTO</b> (IMPORTI O.F.E.)	
<b>Importo complessivo dell'appalto</b>	<b>€ 106.500,00</b>
di cui oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso	€ 0,00
<b>Importo soggetto a ribasso</b>	<b>€ 106.500,00</b>
Importo massimo del quinto d'obbligo	<b>€ 21.300,00</b>
<b>Valore globale stimato dell'appalto</b>	<b>€ 127.800,00</b>

Anche ai fini del combinato disposto degli articoli 108, co. 9 del D.Lgs. 36/2023 e dell'articolo 26, co. 6, del Decreto n. 81 del 2008 si specifica che trattasi di appalto di natura intellettuale.

Il prezzo è comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'appaltatore per l'esecuzione, a perfetta regola d'arte, e da svolgersi secondo le modalità e le specifiche indicate nel presente Capitolato, compresi gli oneri non soggetti a ribasso. Il suddetto prezzo s'intende, pertanto, remunerativo per tutte le prestazioni previste.

## ART. 4 – FINALITÀ, OBIETTIVI, TIPOLOGIA E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO D'APPALTO

L'affidamento prevede la riorganizzazione delle funzioni amministrative attraverso l'attuazione di alcune specifiche attività da realizzarsi attraverso le seguenti fasi:

### FASE A – periodo Settembre – Dicembre 2024:

A.1 - ricostruzione dei flussi amministrativi e dei carichi di lavoro sia attraverso la lettura delle schede di lavoro prodotte dai servizi in merito a processi/procedimenti gestiti, sia attraverso la gestione di incontri (interviste, focus group/brainstorming/altre tipologie di strumenti) individuali o con gruppi di personale che svolge attività omogenee;

A.2 – disegno del workflow dei processi/procedure amministrative selezionati:

Erogazione dei contributi;

Gestione del Protocollo;

- A.3 - identificazione dei compiti tra le componenti tecniche e amministrative;
- A.4 – descrizione delle criticità e delle difformità tra procedure analoghe, evidenziando le tipologie di buone pratiche utilizzate, in merito a prassi di lavoro diffuse;
- A.5 – proposta di razionalizzazione dei processi con particolare riferimento ai seguenti ambiti:
- Erogazione dei contributi;
  - Gestione del Protocollo;
- A.6 – condivisione con l'Amministrazione della proposta di riassetto delle componenti amministrative analizzate e delle modalità di attuazione;
- A.7 – presentazione all'Area Coesione Sociale della proposta di riassetto validata;

#### **FASE B – periodo Gennaio – Luglio 2025:**

- B.1 – Attività di change management per l'entrata a regime caratterizzata da:
- proposta di armonizzazione delle funzioni tra i servizi del Settore Programmazione Integrata Strategica;
  - supporto e affiancamento al servizio Gestione Finanziaria e Amministrativa nella fase di implementazione dei nuovi processi di lavoro, finalizzata ad accompagnare le strutture tecniche e amministrative alla gestione dei processi razionalizzati;
  - gestione di momenti di presentazione delle novità introdotte affiancati da specifiche attività di formazione e comunicazione sull'uso degli strumenti proposti;
  - supporto e affiancamento per l'attività di armonizzazione delle funzioni tra i servizi del Settore Programmazione Integrata Strategica;
  - supporto e affiancamento all'implementazione del nuovo assetto organizzativo del Servizio Gestione Finanziaria e Amministrativa alla luce delle funzioni attribuite;
- B.2 - Attività finalizzata a uniformare gli atti amministrativi:
- definizione delle varie tipologie di atti prodotti dai servizi interni all'Area;
  - omogeneizzazione/standardizzazione delle strutture degli atti di natura simile;
  - predisposizione di check list di controllo per le varie tipologie di atti;
  - gestione di momenti formativi per il personale dedicato alla redazione degli atti amministrativi.

#### **FASE C – periodo Agosto – Dicembre 2025:**

- C.1 – Supporto e accompagnamento alla piena implementazione del processo di rinnovamento e riassetto delle funzioni amministrative dell'Area mediante:
- monitoraggio dei flussi di lavoro al fine di evidenziare eventuali criticità e apporre i necessari correttivi;
- C.2 – Supporto finalizzato all'istituzione di un albo fornitori per l'Area Coesione Sociale:
- studio di fattibilità per l'istituzione dell'albo;
  - ricognizione dei soggetti potenzialmente interessati a essere inseriti nell'albo;
  - supporto e accompagnamento all'implementazione dell'albo fornitori di cui sopra;
- C.3 – supporto e affiancamento nell'attività di razionalizzazione di ulteriori processi di lavoro scelti sulla base anche di evidenze emerse nell'analisi delle fasi precedenti.

#### **ART. 5 – CARATTERISTICHE DEL PERSONALE IMPIEGATO**

Per lo svolgimento del servizio è richiesta almeno una Figura professionale senior esperto nell'analisi, innovazione e razionalizzazione dei processi amministrativi e nella gestione

del cambiamento e almeno una Figura professionale middle e/o junior con esperienza nell'accompagnamento all'implementazione di nuovi processi.

Il possesso dei titoli e requisiti professionali di cui al comma precedente deve risultare da idonea documentazione (*curriculum vitae* in formato europeo Europass, datato e firmato), resa mediante dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'affidatario, da prodursi unitamente al Progetto tecnico oggetto di valutazione in sede di gara.

L'appaltatore è tenuto a assicurare la prestazione con personale idoneo sotto il profilo deontologico, professionale e sanitario, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri, nel rispetto delle leggi e regolamenti vigenti in materia o che interverranno durante il periodo di affidamento.

L'appaltatore si obbliga ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali le condizioni normative retributive non inferiori a quelle risultanti dai CCNL applicabili.

Il personale utilizzato deve anche essere di assoluta fiducia e di provata riservatezza e attenersi scrupolosamente al segreto d'ufficio. In particolare, il personale dell'appaltatore deve mantenere il segreto d'ufficio su tutte le persone, i fatti e le circostanze concernenti l'organizzazione e l'andamento delle attività, nel rispetto di quanto stabilito dal D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i. e del Reg. n. 2016/679/UE.

Per tutta la durata del contratto, l'appaltatore dovrà, preferibilmente, impiegare il medesimo personale, al fine di garantire una continuità nel Servizio.

L'appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente all'Amministrazione Comunale le eventuali variazioni del personale che dovessero intervenire nel corso della gestione, fornendo i relativi *curricula*.

L'eventuale sostituzione del personale impiegato dovrà essere fatta con personale di uguale competenza, e dovrà essere preventivamente comunicata per iscritto all'Amministrazione comunale ed essere autorizzata dalla stessa.

Laddove gli operatori dovessero compiere gravi inadempienze o evidenziare gravi livelli di inidoneità, l'Amministrazione comunale, effettuati gli opportuni accertamenti comprovanti l'inidoneità e/o l'inadempienza rispetto all'intervento in essere, e ferma restando l'eventuale responsabilità dell'appaltatore, darà disposizioni all'affidatario di procedere all'immediata sostituzione del personale non idoneo o inadempiente, ed esso dovrà provvedere entro 7 giorni dalla richiesta, o in casi gravissimi con effetto immediato, con altro operatore avente i requisiti professionali richiesti.

L'Amministrazione comunale è sollevata da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni, ed in genere da tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, compresa l'autorizzazione a svolgere l'attività fuori sede, assumendo l'affidatario a proprio carico tutti gli oneri relativi. E' fatto salvo quanto previsto dall'art. 11 del D.Lgs. n. 36/2023.

Il personale impiegato dovrà costantemente adeguare il proprio comportamento ai principi dell'etica professionale, dovrà tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza, e ad agire in ogni occasione con la diligenza professionale del caso.

L'elenco nominativo del personale addetto alla realizzazione delle attività deve essere in ogni caso comunicato dall'appaltatore prima dell'avvio dell'appalto.

Il personale dell'appaltatore, operante a qualsiasi titolo nel servizio oggetto del presente capitolato, in nessun caso e per nessuna circostanza può rivendicare rapporti di dipendenza dall'Amministrazione Comunale.

## **ART. 6 – COORDINAMENTO**

L'affidatario si obbliga a individuare un coordinatore quale interlocutore unico del Comune di Venezia, in possesso di adeguata qualificazione ed esperienza professionale correlata a processi di supporto e riorganizzazione amministrativa.

Il coordinatore unico potrebbe coincidere anche con la Figura professionale senior, purché in possesso delle competenze richieste per coprire entrambi i ruoli.

Il coordinatore deve rendersi disponibile a periodici incontri di programmazione e verifica con l'Amministrazione Comunale e deve segnalare per iscritto eventuali problemi e/o difficoltà riscontrati nella realizzazione degli interventi.

L'appaltatore è sempre responsabile sia verso l'Amministrazione Comunale sia verso terzi della qualità del servizio fornito.

L'appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente al RUP, tramite il proprio coordinatore, eventuali inconvenienti, irregolarità, disagi, rilevati nell'espletamento dell'appalto, al fine di una fattiva collaborazione per il miglioramento dello stesso. L'affidatario è responsabile per la mancata tempestiva comunicazione.

## **ART. 7 – PROCEDURA DI GARA**

Per l'affidamento del presente appalto si procede con affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), tramite Trattativa Diretta sul portale MePA, ai sensi dell'art. 48, co. 3 del D.Lgs. n. 36/2023, con un unico operatore economico accreditato al Bando "Servizi", Categoria "Servizi di supporto specialistico" CPV "79414000-9 Servizi di consulenza di gestione delle risorse umane" in possesso di documentate pregresse idonee esperienze nell'esecuzione di prestazioni contrattuali analoghe a quelle oggetto di affidamento come indicato dal RUP con nota PG 2024\_340804 del 12/07/2024.

L'offerta e la documentazione devono essere redatte e trasmesse al sistema in formato elettronico attraverso la piattaforma MePA, secondo le procedure previste dalla Trattativa Diretta. Il manuale d'uso del fornitore e le istruzioni presenti in MePA forniscono le indicazioni necessarie per la corretta redazione e la tempestiva presentazione dell'offerta.

Si precisa che, in ogni caso, la Stazione Appaltante si riserva di non procedere all'affidamento qualora non dovesse ritenere conveniente o idonea l'offerta, ai sensi dell'art. 108, co. 10 del D. Lgs. n. 36/2023, senza nulla dovere all'offerente.

## **ART. 8 - REQUISITI DI ORDINE GENERALE**

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistano cause di esclusione di cui agli **artt. da 94 a 98 del D.Lgs. n. 36/2023**, come indicati nel modulo **Allegato A** al presente Capitolato.

Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento di presentazione dell'offerta, degli **obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla L. 12 marzo 1999, n. 68**, oltre che ai sensi dell'**art. 94, co. 5, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023**.

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. **53, co. 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001.**

La mancata accettazione delle clausole contenute nel **Protocollo di legalità** sottoscritto il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto (articolo 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n.190) e successive integrazioni costituisce causa di esclusione dalla gara.

#### **ART. 9 - REQUISITI DI ORDINE SPECIALE**

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti di ordine speciale di seguito indicati.

##### **A) REQUISITO DI IDONEITÀ PROFESSIONALE**

**Iscrizione nei registri della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura o analogo Registro di Stato** per i paesi aderenti alla U.E. dal quale risulti che l'impresa è iscritta per le attività oggetto della gara **o iscrizione negli albi o nei registri secondo la normativa prevista per la propria natura giuridica.**

##### **B) REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE**

È richiesta la comprova di svolgimento di almeno n. 1 servizi analoghi a quelli oggetto di gara, effettuati cumulativamente nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, per un importo minimo di € 30.000,00.= (trentamila/ 00) I.V.A. inclusa. Per servizi analoghi si intendono servizi di consulenza inerenti l'innovazione, il supporto organizzativo, la gestione e l'organizzazione delle risorse umane.

##### **C) REGOLE IN CASO DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE**

Nel caso di partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese, di cui all'art. 68 del D. Lgs. n. 36/2023, ciascun componente del raggruppamento deve essere in possesso dei requisiti di cui alla precedente lettera A).

Il requisito di capacità tecnica e professionale di cui alla precedente lettera B), deve essere soddisfatto dal raggruppamento nel suo complesso.

#### **ART. 10 – MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico finanziario avviene, ai sensi dell'art. 99 del D.Lgs 36/2023, mediante il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) ai sensi della Delibera ANAC n. 464 del 27/07/2022 e la Delibera ANAC n. 262 del 20/06/2023. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema FVOE accedendo all'apposito link sul portale dell' A.N.A.C. secondo le istruzioni ivi contenute.

#### **ART. 11 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE**

Ai concorrenti che intendono partecipare alla gara viene chiesta la presentazione della seguente documentazione:

##### **A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

All'operatore economico che intende partecipare alla procedura viene chiesta la presentazione dello **Schema di dichiarazioni - domanda di partecipazione (All. A),**

debitamente compilato, da presentare in carta semplice, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritto digitalmente dal dichiarante (rappresentante legale dell'operatore economico o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente l'operatore economico stesso), e del **DGUE (All. B)** da presentarsi secondo le modalità previste nella piattaforma MePA, **preferibilmente in formato .pdf**. La documentazione può essere sottoscritta anche da procuratori dei legali rappresentanti ed, in tal caso, va allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

Trova applicazione quanto previsto dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005.

### **B.1) PROGETTO TECNICO**

Ai concorrenti che intendono partecipare alla gara viene chiesta la presentazione di un Progetto tecnico, sottoscritto dai soggetti di cui al precedente punto A, predisposto nei termini che seguono.

Si precisa che il Progetto tecnico sarà utile per la comprensione delle modalità di svolgimento del servizio e dell'offerta economica, al fine di valutare, sotto il profilo qualitativo, la congruità del progetto rispetto alle attività oggetto di appalto. L'Amministrazione si riserva di chiedere ulteriore documentazione a chiarimento del Progetto di tecnico presentato.

Il Progetto tecnico dovrà essere redatto in lingua italiana e dovrà essere strutturato nei seguenti capitoli:

Cap. 1) Organizzazione del Servizio

- Azioni della Fase A
- Azioni della Fase B
- Azioni della Fase C

Cap. 2) Personale

- Competenze e n. giornate stimate di impegno delle figure professionali adibite all'appalto

Cap. 3) Verifiche e monitoraggio

- Coordinamento
- Piano di Monitoraggio e Implementazione delle Attività
- Rendicontazione

### **C) OFFERTA ECONOMICA**

Il concorrente inserisce la documentazione economica nella Piattaforma MePA utilizzando preferibilmente il modello di offerta economica Allegato C:

L'offerta economica, sottoscritta dai soggetti di cui al precedente punto A, deve indicare a pena di esclusione i seguenti elementi:

a) il **ribasso % offerto**, espresso in cifre e in lettere, rispetto al "Importo soggetto a ribasso" indicato nella tabella di cui all'art. 3

b) l'**aliquota IVA** applicabile alle prestazioni oggetto d'appalto secondo la normativa vigente.

**L'offerta dovrà essere, inoltre, dettagliata specificando il prezzo offerto iva esclusa per ciascuna figura professionale e il numero delle giornate previste.**

In caso di discordanza tra gli importi indicati dal concorrente nella propria scheda di offerta economica, varrà l'indicazione più favorevole per la Stazione appaltante. Lo stesso nel caso in cui vi sia discordanza tra gli importi indicati dal concorrente nella propria scheda di offerta economica e quanto indicato nella scheda di offerta generata dal Portale MePA. Si invita, pertanto, i concorrenti a prestare particolare cura nella compilazione della suddetta tabella.

Il prezzo di cui all'offerta economica presentata dal concorrente deve intendersi come comprensivo di spese di gestione e tutti gli oneri a carico dell'appaltatore per l'esecuzione a perfetta regola d'arte dell'appalto, da svolgersi secondo le modalità e le specifiche indicate nel Capitolato prestazionale e tecnico e nel Progetto tecnico approvato.

#### **ART. 12 - AFFIDAMENTO DELL'APPALTO**

Richiamato quanto previsto dall'art. 3, co. 1, lett. d) dell'All. I.1 al D.Lgs. n. 36/2023, si dispone che a insindacabile giudizio della Stazione appaltante, l'appalto verrà affidato, nell'ambito di una valutazione di complessiva maggior convenienza che considererà l'offerta economica presentata e il Progetto tecnico valutato sulla base dei seguenti criteri:

Completezza nella descrizione del Servizio e adeguatezza delle attività previste in ogni Fase;

Congruenza dell'esperienza delle figure professionali e del coordinatore con la materia oggetto del presente Capitolato;

Adeguatezza dell'impegno giornaliero delle diverse figure professionali rispetto alle attività richieste.

La Stazione appaltante si riserva di valutare discrezionalmente l'idoneità dell'offerta presentata dall'operatore economico individuato e eventualmente di non procedere all'affidamento qualora l'offerta non sia ritenuta congrua e/o idonea alla stregua dei contenuti essenziali di cui al presente Capitolato.

#### **ART. 13 - CONTESTAZIONI E PENALI**

L'appaltatore, nell'esecuzione dell'appalto, avrà l'obbligo di seguire le disposizioni di legge e le disposizioni del presente Capitolato.

Ove non ottemperi agli obblighi imposti per legge ovvero violi le disposizioni del presente Capitolato, è tenuta al pagamento di una pena pecuniaria che varia, secondo la gravità dell'infrazione, da un minimo di € 250,00.=, ad un massimo di € 2.500,00.=.

L'Amministrazione Comunale, previa contestazione all'appaltatore, applica sanzioni nei casi in cui non vi sia rispondenza del servizio a quanto richiesto nel presente Capitolato. In caso di recidiva per la medesima infrazione la penalità è raddoppiata.

L'unica formalità preliminare per l'applicazione delle penalità sopraindicate è la contestazione degli addebiti. Alla contestazione della inadempienza l'appaltatore ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della lettera di addebito.

Il Comune procede al recupero della penalità mediante ritenuta sul mandato di pagamento delle fatture emesse dall'appaltatore.

Per gli inadempimenti più gravi resta salvo il disposto dell'art. 1453 del Codice Civile.

## **ART. 14 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI**

A compenso degli oneri assunti dall'appaltatore, spetta un corrispettivo calcolato sulla base del prezzo offerto diviso per tranches bimestrali.

Il pagamento di quanto dovuto dall'Amministrazione comunale avverrà mediante atto dispositivo su presentazione di regolari fatture elettroniche bimestrali entro 30 giorni dal loro ricevimento.

Le fatture potranno essere presentate solo ad avvenuta rendicontazione delle attività svolte, come indicato dal successivo art. 16, e dovranno obbligatoriamente essere inseriti i seguenti dati:

- **CIG;**
- Codice univoco di riferimento UFWX64;
- Intestata e indirizzata a Comune di Venezia, San Marco 4136 – Venezia;
- Codice Fiscale 00339370272;
- estremi identificativi del Contratto cui la fattura si riferisce;
- numero fattura;
- data di fatturazione;
- importo (con imponibile distinto dall'IVA nei casi previsti dalla legge);
- oggetto dettagliato;
- il periodo di riferimento delle prestazioni effettuate;
- estremi identificativi del conto corrente (nel rispetto degli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 19 del presente Capitolato).

Dal pagamento dei corrispettivi sarà detratto:

- l'importo delle eventuali penalità applicate per inadempienze a carico dell'appaltatore e di quant'altro dallo stesso dovuto ai sensi dell'art.13.

- la ritenuta dello 0,50% prevista dall'art. 11 co. 6 secondo periodo del D. Lgs 36/2023.

Con i corrispettivi di cui sopra si intendono integralmente compensati dall'Amministrazione comunale tutti i servizi, le prestazioni, le spese accessorie, e quant'altro sia necessario per la perfetta esecuzione dell'appalto, compreso qualsiasi onere espresso o non espresso dal presente Capitolato inerente e conseguente all'appalto di cui si tratta.

Nel caso in cui l'appaltatore sia espressione di un Raggruppamento Temporaneo d'Impresa, ciascuna impresa raggruppata provvederà ad emettere in modo autonomo le fatture relativamente alle prestazioni eseguite, che dovranno recare gli elementi di cui al presente articolo.

## **ART. 15 - OBBLIGHI ASSICURATIVI**

L'appaltatore assume in proprio ogni responsabilità per infortuni o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto dello stesso affidatario quanto dell'Amministrazione Comunale e di terzi, a causa dello svolgimento del servizio oggetto del presente appalto ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali allo stesso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi. Eventuali danni arrecati nell'espletamento del servizio saranno contestati per iscritto.

## **ART. 16 - RENDICONTAZIONE**

L'appaltatore è tenuto a fornire bimestralmente una relazione accompagnatoria a ciascuna fattura che documenti lo svolgimento delle attività svolte nel periodo di riferimento, gli step di lavoro raggiunti in funzione delle diverse FASI, le figure professionali dedicate con il numero di giornate utilizzate per la realizzazione delle varie attività.

La rendicontazione di cui al presente articolo dovrà essere trasmessa a mezzo pec all'indirizzo: [coesionesociale.direzione@pec.comune.venezia.it](mailto:coesionesociale.direzione@pec.comune.venezia.it).

Il Comune di Venezia si riserva di chiedere documentazione integrativa qualora esigenze di monitoraggio lo richiedano.

## **ART. 17 - DISPOSIZIONI SULLA MANODOPERA E REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA**

L'appaltatore ha l'obbligo di applicare nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti, soci o collaboratori, impiegati nell'esecuzione dell'appalto, le condizioni normative, previdenziali, assicurative e retributive non inferiori a quelle previste dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili, alla data di assunzione del servizio, alla categoria e nella località di svolgimento dell'attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

Gli stessi obblighi di cui al precedente comma sono estesi in solido anche nell'ipotesi di eventuale subappalto, in relazione ai dipendenti, soci o collaboratori, impiegati dalla ditta subappaltatrice.

La stipula del contratto, l'erogazione di qualunque pagamento a favore dell'appaltatore, la stipula di eventuali atti di sottomissione o di appendici contrattuali, il rilascio delle autorizzazioni al subappalto, il certificato di collaudo, il certificato di regolare esecuzione, il certificato di verifica di conformità, l'attestazione di regolare esecuzione, e il pagamento del saldo finale, sono subordinati all'acquisizione del DURC.

Si applica quanto disposto dall'art. 31 del D.L. n. 69/2013 e ss.mm.ii. nonché quanto previsto dal Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015 e ss.mm.ii..

Il DURC è acquisito d'ufficio dal Comune di Venezia.

Ai sensi dell'articolo 31, co. 3, del D.L. n. 69/2013 e s.m.i., in caso di ottenimento del DURC che segnali un inadempimento contributivo relativo a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, in assenza di regolarizzazione tempestiva, la Stazione appaltante:

- chiede tempestivamente ai predetti istituti e casse la quantificazione dell'ammontare delle somme che hanno determinato l'irregolarità, se tale ammontare non risulti già dal DURC;
- trattiene un importo corrispondente all'inadempimento, sui certificati di pagamento delle rate di acconto e sulla rata di saldo per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, ai sensi dell'art. 11, co. 6, del D.Lgs. n. 36/2023, in luogo dell'appaltatore e dei subappaltatori;
- provvede alla liquidazione delle rate di acconto e della rata di saldo, limitatamente alla eventuale disponibilità residua e salvo quanto previsto dal citato co. 6 dell'art. 11.

## **ART. 18 - OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI RELATIVI AL D.LGS. N. 81/2008**

Trattandosi di appalto che verrà sostanzialmente svolto presso sedi ove non operano lavoratori del Comune di Venezia, peraltro di natura intellettuale, non vi sono rischi interferenziali, pertanto non si deve dare applicazione all' art. 26 D. Lgs 81/2008.

Restano in capo al datore di lavoro dell'appaltatore gli obblighi di cui al D. Lgs 81/2008 e al D.M. 10.3.1998 in materia di prevenzione incendi al fine di garantire salute e sicurezza ai propri lavoratori.

L'appaltatore ha l'obbligo di informare gli addetti riguardo alle norme sulla prevenzione degli infortuni e della sicurezza sul posto di lavoro e di vigilare sulla scrupolosa osservanza da parte degli stessi delle disposizioni impartite.

L'aggiudicatario è tenuto a comunicare il nominativo del responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) in sede di gara.

L'appalto attiene a servizi di natura intellettuale, pertanto, fermi restando gli obblighi di cui al co. 1 e 2 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, l'obbligo di cui al comma 3 dello stesso articolo, che prevede l'elaborazione del documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI), non si applica.

A seguito della preliminare valutazione effettuata dalla Stazione appaltante, non sono rilevabili rischi interferenti non eliminabili per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza che comportano costi della sicurezza da interferenza, che quindi sono pari a **€ 0,00.=**.

## **ART. 19 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010 e ss.mm.ii..

Ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 8, della legge n. 136 del 2010, l'appaltatore, nonché i subappaltatori, deve comunicare alla Stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche se non in via esclusiva, accesi presso banche o presso Poste italiane S.p.A., entro 7 (sette) giorni dalla stipula del contratto oppure entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione se successiva, comunicando altresì negli stessi termini le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui predetti conti. L'obbligo di comunicazione è esteso anche alle modificazioni delle indicazioni fornite in precedenza. In assenza delle predette comunicazioni il Comune di Venezia sospende i pagamenti e non decorrono i termini legali per l'applicazione degli interessi e per la richiesta di risoluzione.

L'appaltatore è tenuto a rispettare la normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, secondo quanto previsto dalla Legge n. 136 del 2010, e, in particolare, tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento:

- a) per pagamenti a favore dell'appaltatore, dei subappaltatori, dei sub-contrattenti, dei sub-fornitori o comunque di soggetti che eseguono lavori, forniscono beni o prestano servizi in relazione all'intervento, devono avvenire mediante bonifico bancario o postale, ovvero altro mezzo che sia ammesso dall'ordinamento giuridico in quanto idoneo ai fini della tracciabilità;
- b) i pagamenti di cui alla precedente lettera a) devono avvenire in ogni caso utilizzando i conti correnti dedicati di cui al comma 2 del presente articolo;
- c) i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche

devono essere eseguiti tramite i conti correnti dedicati di cui al comma 1 del presente articolo, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione dell'intervento.

I pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Per le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 1.500 euro, possono essere utilizzati sistemi diversi dal bonifico bancario o postale, fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa.

Ogni pagamento effettuato ai sensi del comma 3, lettera a), deve riportare, in relazione a ciascuna transazione, il **CIG**.

Fatte salve le sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'art. 6 della legge n. 136 del 2010:

- la violazione delle prescrizioni di cui al comma 2, lettera a), costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 3, comma 9-bis, della citata legge n. 136 del 2010;
- la violazione delle prescrizioni di cui al comma 2, lettere b) e c), o ai commi 3 e 4, se reiterata per più di una volta, costituisce causa di risoluzione del contratto.

I soggetti di cui al comma 2 che hanno notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui ai commi da 1 a 3, procedono all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la stazione appaltante e la Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente.

Le clausole di cui al presente articolo devono essere obbligatoriamente riportate nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'intervento ai sensi del comma 3, lett. a); in assenza di tali clausole i predetti contratti sono nulli senza necessità di declaratoria.

In sede contrattuale, le parti dovranno assumere gli obblighi derivanti dall'applicazione dell'art. 25 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, in materia di fatturazione elettronica. In particolare, la fattura elettronica, deve essere conforme all'Allegato A "Formato della fattura elettronica" del D.M. n. 55 del 3 aprile 2013.

La fattura elettronica deve essere emessa nel rispetto di quanto previsto dal citato art. 25 D.L. 6/2014, e dalle successive disposizioni attuative. In particolare, l'affidatario, si obbliga a riportare nella fattura elettronica i codici: **CIG**; l'omessa indicazione dei predetti codici comporta l'impossibilità per la Stazione appaltante di procedere al pagamento della fattura. L'appaltatore si impegna, inoltre, a dare immediata comunicazione al Comune di Venezia ed alla Prefettura/Ufficio Territoriale del Governo della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

## **ART. 20 - PROTOCOLLO DI LEGALITÀ**

Al presente appalto si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di

lavori, servizi e forniture, consultabile sul sito della Giunta regionale: <http://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>.

La mancata accettazione delle clausole del Protocollo di legalità è causa di esclusione dalla presente procedura.

Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, l'appaltatore si impegna a riferire tempestivamente alla Stazione appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dell'appalto nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

L'appaltatore si impegna ad inserire nei contratti di subappalto e nei contratti stipulati con ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella esecuzione del presente appalto la clausola che obbliga il subappaltatore o il subcontraente ad assumere l'obbligo di cui al precedente comma.

Il contratto d'appalto è risolto immediatamente e automaticamente, nel caso di omessa comunicazione alla Stazione appaltante e alle competenti Autorità dei tentativi di pressione criminale.

In caso di omessa denuncia da parte del subappaltatore, la stazione appaltante dispone la revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto.

L'appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., qualora nei confronti di pubblici amministratori della Stazione appaltante che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.

La Stazione appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., qualora nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.

#### **ART. 21 – OBBLIGHI DERIVANTI DAL D.P.R. N. 62/2013 E DAL CODICE DI COMPORTAMENTO INTERNO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI VENEZIA**

L'appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente affidamento, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con ruolo e attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii. (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello stesso D.P.R., nonché del "Codice di comportamento interno" del Comune di Venezia, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 314 del 10/10/2018 e successivamente aggiornato da ultimo con deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 13 aprile 2023.

A tal fine la Stazione appaltante trasmetterà all'appaltatore, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R 62/2013 ss.mm.ii., copia del Decreto stesso e copia del Codice di comportamento interno

dei dipendenti del Comune di Venezia ai sensi dell'art. 11 dello stesso, per una loro più completa e piena conoscenza. L'appaltatore si impegna a trasmettere copia del DPR 62/2008 e copia del Codice di comportamento interno dei dipendenti del Comune di Venezia, ai suoi collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 e del Codice di comportamento interno dei dipendenti del Comune di Venezia, sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto.

L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'appaltatore il fatto, assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove questa non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

## **ART. 22 – CAUZIONI**

La cauzione provvisoria per la partecipazione alla presente procedura, ai sensi dell'art. 53 comma 1 D. Lgs. 36/2023, non è richiesta.

A garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, l'affidatario dovrà costituire una garanzia definitiva secondo quanto previsto dall'art. 53, co. 4 del D. Lgs. n. 36/2023 pari al 5% (cinque per cento) dell'importo contrattuale.

La garanzia è presentata alla Stazione Appaltante, in originale o firmata digitalmente dal garante, prima della formale sottoscrizione del Contratto.

La suddetta garanzia può essere rilasciata dai soggetti di cui all'art. 106, comma 1 e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia di cui all'art. 1957, secondo comma, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Salvo il diritto al risarcimento degli eventuali maggiori danni, il Comune di Venezia ha il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, nei modi previsti all'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023.

La fideiussione o la polizza verrà svincolata al termine del contratto solamente ad avvenuto e definitivo regolamento di tutte le pendenze tra l'Amministrazione e la Ditta aggiudicataria.

## **ART. 23 – RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Fatti salvi i casi di risoluzione previsti dall'art. 122, co. 2 del D.Lgs. n. 36/2023, il Comune di Venezia si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto nei casi previsti all'art. 122 co. 1 del D.Lgs. n. 36/2023.

Costituiscono altresì cause di risoluzione del contratto – con conseguente facoltà per il Comune di Venezia di risolvere il contratto con provvedimento motivato ai sensi dell'art. 122 co. 3 D.Lgs. n. 36/2023 – i seguenti casi:

- mancato assolvimento degli obblighi contrattuali o di legge, in materia di liquidazioni stipendi, trattamento previdenziale e assicurativo a favore del personale dell'affidatario;
- inadempimento grave alle disposizioni del RUP riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione delle prestazioni;
- inadempimento grave accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale oppure alla normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al D.Lgs. n. 81/2008;
- sospensione delle prestazioni o mancata ripresa delle stesse da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- fallimento o concordato preventivo, salvo diverse disposizioni legislative;
- rallentamento delle prestazioni, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione delle prestazioni stesse nei termini previsti dal contratto;
- subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- non rispondenza delle prestazioni fornite alle specifiche di contratto, del presente Capitolato e alle specifiche contenute nel Progetto tecnico presentato, fermo restando quanto previsto dall'art. 13;
- ogni altra grave inadempienza qui non contemplata od ogni fatto che renda impossibile la prosecuzione anche temporanea dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile e ss.;
- ottenimento del DURC negativo per due volte consecutive;
- negli altri casi previsti dalla legge.

Il contratto è, inoltre, risolto di diritto in caso di violazione di quanto disposto dall'art. 53, co. 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001, che il concorrente, in sede di gara, dovrà dichiarare di rispettare, e, dunque, di non trovarsi nella condizione prevista dalla citata disposizione in quanto ha non concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico.

La Stazione appaltante si riserva in ogni caso la possibilità di concludere la procedura d'appalto senza l'aggiudicazione qualora esigenze di finanza pubblica rendano non più coerenti gli oneri finanziari derivanti dalla procedura stessa con i vincoli normativi relativi agli equilibri di finanza pubblica.

#### **ART. 24 - SUBAPPALTO**

È consentito il subappalto delle prestazioni secondo la disciplina di cui all'art. 119, del D. Lgs. 36/2023.

In sede di presentazione dell'offerta, il concorrente dovrà indicare l'intenzione di subappaltare a terzi parte del Servizio oggetto di gara, indicando l'oggetto del subappalto e specificandone le parti.

L'affidamento in subappalto è consentito, previa autorizzazione della Stazione appaltante, subordinata all'acquisizione del DURC del subappaltatore, secondo le modalità specificate dall'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023.

Il subappalto lascia impregiudicati, per l'aggiudicatario, la responsabilità e il rapporto contrattuale con l'Amministrazione comunale. Resta salvo quanto previsto dall'art. 119, co. 11 del D.Lgs. n. 36/2023.

#### **ART. 25 – REVISIONE DEI PREZZI**

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al 5% dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'80% della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie.

Il RUP conduce apposita istruttoria al fine di verificare le variazioni percentuali dei singoli prezzi di materiali/servizi che incidono sul contratto aggiudicato. L'istruttoria tiene conto della variazione dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (c.d. indice FOI, senza tabacchi) come pubblicata dall'ISTAT, nonché delle risultanze eventualmente effettuate direttamente dal Responsabile del Progetto presso produttori, fornitori, distributori e rivenditori.

Sulle richieste avanzate dall'appaltatore la Stazione appaltante si pronuncia entro 60 (sessanta) giorni con provvedimento motivato. In caso di accoglimento delle richieste dell'appaltatore il provvedimento determina l'importo della compensazione al medesimo riconosciuta.

Le variazioni di prezzo in aumento sono valutate nel limite dell'80% della stessa variazione e sono al netto delle revisioni già precedentemente accordate.

#### **ART. 26 - VIGILANZA E CONTROLLO DEL SERVIZIO. DIREZIONE DELL'ESECUZIONE**

Competono all'Amministrazione Comunale la vigilanza ed il controllo delle attività. In particolare, la verifica della congruità e della puntualità delle prestazioni rispetto agli obiettivi dell'appalto e il rispetto della normativa vigente.

Il Comune di Venezia si riserva la facoltà di effettuare tutti i controlli ritenuti necessari per verificare l'esatto adempimento delle prestazioni indicate nel presente Capitolato anche allo scopo del miglioramento del servizio.

I controlli si riferiranno agli standard qualitativi e quantitativi stabiliti dal presente Capitolato oltre a quelli dichiarati dall'appaltatore in sede di presentazione dell'offerta di gara. La Stazione Appaltante, in particolare, si riserva la facoltà di effettuare sopralluoghi e verifiche nelle sedi di attuazione del progetto per il tramite di propri incaricati, per l'accertamento della regolare esecuzione dell'appalto, nel rispetto delle normative vigenti.

La Stazione appaltante individua il Direttore dell'esecuzione del contratto secondo quanto previsto dall'art. 114 del D.Lgs. n. 36/2023 preposto alla vigilanza sull'esecuzione del presente appalto e alla verifica del rispetto delle norme che regolano la materia.

Il nominativo del Direttore dell'esecuzione del contratto viene comunicato tempestivamente all'affidatario.

#### **ART. 27 - SOSPENSIONE DEL SERVIZIO**

Fermo restando quanto previsto dall'art. 121, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023 in ordine alla sospensione dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 121, co. 2, del D.Lgs. n. 36/2023, il RUP può ordinare la sospensione delle attività per cause di pubblico interesse o necessità; l'ordine è trasmesso all'appaltatore e ha efficacia dalla data di emissione. Tra le cause di pubblico interesse o particolare necessità rientra anche la mancata erogazione o l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica, disposta con atto motivato dell'amministrazione competente.

Lo stesso RUP determina il momento in cui sono venute meno le ragioni di pubblico interesse o di particolare necessità che lo hanno indotto ad ordinare la sospensione dei lavori ed emette l'ordine di ripresa, trasmesso tempestivamente all'appaltatore.

#### **ART. 28 - SPESE, TASSE ED ONERI**

Sono a carico dell'appaltatore tutte le eventuali spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto, bollo (si v. l'Allegato I.4 del D.Lgs. n. 36/2023) e registro, copie del contratto e dei documenti che debbano essere eventualmente consegnati, nonché le spese di bollo per gli atti relativi alla gestione e contabilizzazione dell'appalto.

#### **ART. 29 - CONTROVERSIE**

Per la risoluzione di eventuali controversie che potessero sorgere nell'esecuzione dell'appalto il Foro competente è quello di Venezia.

#### **ART. 30 - RINVIO ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE**

Per quanto non previsto e specificato dal presente Capitolato si rinvia alle disposizioni previste dalla normativa vigente.

#### **ART. 31 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

**Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679**

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e della deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 15/05/2018, che ha approvato i criteri e le modalità organizzative del sistema di tutela dei dati personali del Comune di Venezia, con riferimento alla attività di trattamento dati relativi alla presente procedura di affidamento, dell'Area Coesione Sociale, è necessario fornire le seguenti informazioni:

**Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei dati**

<b>Titolare del trattamento dei dati:</b>	Comune di Venezia
<b>Responsabile del trattamento:</b>	Direttore Area Coesione Sociale dott. Danilo Corrà <b>pec</b> coesionesociale.direzione@pec.comune.venezia.it
<b>Responsabile della Protezione dei Dati:</b>	rpd@comune.venezia.it rpd.comune.venezia@pec.it

**Finalità e base giuridica**

**Finalità:** i dati personali sono trattati per le seguenti finalità: adempimenti connessi all'affidamento e alla gestione del contratto per le attività in oggetto nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge e dai Regolamenti del Comune di Venezia.

**Base Giuridica:** esecuzione di un compito di interesse pubblico nel rispetto degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di appalti pubblici.

**Categorie di dati e loro fonte**

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di dati:

- dati personali comuni (quali ad es. dati anagrafici, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online etc.)
- dati relativi a condanne penali e reati o sanzioni amministrative;

Nell'ambito dello svolgimento delle attività di trattamento i dati potrebbero essere ottenuti da altre Autorità Pubbliche e/o altri soggetti giuridici quali ad es. uffici giudiziari, amministrazione finanziaria, ANAC, INPS, Uffici del Lavoro, Camera di Commercio, Committenti privati e pubblici.

**Modalità di trattamento**

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento.

Il trattamento è effettuato con modalità (in parte automatizzate o automatizzate e/o non automatizzate) e comprende le operazioni o complesso di operazioni necessarie per il perseguimento delle finalità di cui al precedente punto 2, senza profilazione dei dati.

### **Misure di sicurezza**

I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale.

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

### **Comunicazione, diffusione**

I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali, quali ad es. uffici giudiziari, amministrazione finanziaria, ANAC, INPS, Uffici del Lavoro, Camera di Commercio, Committenti privati e pubblici.

Ove necessario, i terzi sono nominati dal Titolare Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del regolamento UE 2016/679. In qualsiasi momento, l'interessato potrà chiedere la lista aggiornata di tutti i Responsabili del trattamento nominati dal Titolare.

### **Trasferimento dei dati ad un paese terzo o ad un'organizzazione internazionale**

Non è previsto alcun trasferimento di dati all'estero, salvo che non sia necessario verso Ambasciate o Consolati per loro competenza per importanti motivi di interesse pubblico.

### **Obbligo di conferimento di dati personali**

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il mancato conferimento degli stessi comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura di gara e ottenere l'affidamento, nonché di procedere a tutti gli altri adempimenti connessi al perseguimento delle finalità indicate.

### **Periodo di conservazione dei dati**

I dati contenuti saranno conservati ai sensi del "Piano di Conservazione" di cui al Manuale di gestione dei documenti del Comune di Venezia e, comunque, per il tempo necessario a perseguire le finalità sopra indicate, nei limiti dei termini prescrittivi di legge.

### **Diritti dell'Interessato**

A certe condizioni, in qualità di interessato/a può esercitare i diritti previsti dal Capo III del regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

A tal fine può rivolgersi a: Comune di Venezia, Dirigente responsabile Direttore Area Coesione sociale dott. Danilo Corrà, PEC:

coesionesociale.direzione@pec.comune.venezia.it e al Responsabile della protezione dei dati ex art. 37 del regolamento UE 2016/679.

Il Titolare, Comune di Venezia, nel caso proceda a trattare i dati personali raccolti, per una finalità diversa da quella sopra individuata, procede a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre che ogni ulteriori informazione necessaria.

#### **Diritto di proporre reclamo**

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del regolamento stesso, l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

#### **Obbligo di comunicazione di dati personali**

In base all'art. 13 comma 2 lett. e) del Regolamento UE 2016/679, la comunicazione dei dati personali è obbligatoria per la partecipazione alla procedura in oggetto ed è un requisito necessario per la conclusione del contratto.

La mancata comunicazione dei dati, pertanto, comporta l'esclusione dalla procedura o l'impossibilità di stipulare il contratto in caso di aggiudicazione.

#### **ART. 32 - OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI RELATIVI AL D.LGS. N. 196/2003 E SS.MM.II. E AL REGOLAMENTO 2016/679/UE**

L'appaltatore è tenuto all'osservanza del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., nonché quanto previsto del Regolamento n. 2016/679/UE e si impegna a trattare i dati personali dei fruitori del servizio nel rispetto di quanto previsto da detta normativa.

Dati ed informazioni devono essere trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti comunali.

In relazione al trattamento, allo scambio, al trasferimento, alla comunicazione dei dati personali di soggetti fruitori dei servizi l'appaltatore adotta tutte le misure organizzative e procedurali, sia di rilevanza interna che esterna, necessarie a garantire la sicurezza delle transazioni e delle archiviazioni dei dati stessi.

Il nominativo del Responsabile del trattamento dei dati deve essere comunicato in sede di gara.

o o o

#### **Allegati:**

**A. Schema di dichiarazioni - domanda di partecipazione;**

**B. DGUE**

**C. Modello di Offerta Economica**





AREA COESIONE SOCIALE  
Servizio Affari Generali

**OGGETTO: TD MePA n. 4514811/2024 per l'affidamento del servizio di analisi delle attività amministrative in capo all'Area Coesione Sociale e riorganizzazione delle funzioni e delle competenze assegnate al personale CIG B2737E93D0**

**VERBALE**

**DATI GENERALI:**

T.D. MePA n. 4514811 del 15/07/2024

CIG: B2737E93D0

Importo a base d'asta: € 106.500,00.= o.f.e.

Operatore economico invitato in MEPA:

- Lattanzio Kibs S.p.A. (P.IVA 10115670969)

Criterio di affidamento: trattandosi di affidamento diretto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 1, lett. d) dell'All. I.1 al D.Lgs. n. 36/2023, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi previsti dal Codice, art. 50 co 1 lett. b).

**CALENDARIO**

Termine ultimo per la presentazione offerta: 26/07/2024, ore 12:00

Prima seduta: 26/07/2024, ore 12.05

**SEGGIO**

Dott.ssa Franca Andreatta: R.U.P.

Luna Ravasio: testimone

Monica Larice: testimone e segretario

**APERTURA TRATTATIVA DIRETTA**

Il giorno 26/07/2024, alle ore 12.05, il R.U.P. procede alla valutazione della TD n. 4514811 del 15/07/2024, avviata in MePA ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023.

Il R.U.P., tenuto conto anche della Ditta invitata, ha dichiarato di non essere incompatibile con l'esercizio delle proprie funzioni, ai sensi di legge (dichiarazione: PG 2024/0333829 del 10/07/2024, agli atti).

Nei termini previsti, è stata presentata offerta da parte di Lattanzio Kibs S.p.A. (P.IVA 10115670969).

Prima dell'apertura si procede al riepilogo della documentazione richiesta all'operatore economico:

- Capitolato;
- All A\_Schema di dichiarazione;
- DGUE
- All B\_Schema offerta economica;
- Progetto tecnico e curricula allegati;

Si procede, quindi, all'esame dell'istanza di partecipazione e dichiarazioni pervenute.

La documentazione risulta regolare.

La seduta si chiude alle ore 12:30

Successivamente viene presa in esame l'offerta tecnica, che risulta regolare.

Il RUP procede all'esame del Progetto tecnico, tenuto in particolare conto dei criteri previsti dall'art. 11 del Capitolato Tecnico Prestazionale.

Il progetto tecnico presentato da Lattanzio Kibs S.p.A., rispetto ai criteri indicati nel Capitolato Tecnico Prestazionale si presenta:

Completo nella descrizione del Servizio e le attività previste in ogni Fase risultano adeguate;

Congruo in relazione all'esperienza delle figure professionali e del coordinatore con la materia oggetto del presente Capitolato;

Adeguito in relazione all'impegno giornaliero delle diverse figure professionali rispetto alle attività richieste.

Successivamente viene presa in esame l'offerta economica sotto riportata:

**Offerta TD** n. 4514811 del 15/07/2024 presentata da Lattanzio Kibs S.p.A. (P.IVA 10115670969), ribasso 10,7% per un importo offerto IVA esclusa pari a € 95.150,00.

Il RUP rileva che i due valori sono discordanti. Viene richiamato, dunque, quanto espressamente previsto dal Capitolato Tecnico e prestazionale di gara per il caso di discordanza tra gli importi indicati dai concorrenti: "In caso di discordanza tra gli importi indicati dal concorrente nella propria scheda di offerta economica, varrà l'indicazione più favorevole per la Stazione appaltante. Lo stesso nel caso in cui vi sia discordanza tra gli importi indicati dal concorrente nella propria scheda di offerta economica e quanto indicato nella scheda di offerta generata dal Portale MePA.". Si rileva, inoltre, che la medesima formulazione è riportata anche in calce al modulo di offerta economica messo a disposizione da parte della Stazione appaltante.

In applicazione del suddetto criterio, il RUP dà atto che risulta più favorevole per la Stazione appaltante il ribasso percentuale offerto da Lattanzio Kibs S.p.A. (P.IVA 10115670969), pari al 10,7%, che applicato all'importo complessivo a base di gara di € 106.500,00.=, corrisponde ad un prezzo offerto iva esclusa di € 95.104,50=, con conseguente rideterminazione dell'IVA secondo aliquote di legge.

Tenuto conto dell'esame della suddetta documentazione e delle verifiche effettuate, considerata complessivamente l'offerta economica, il RUP valuta l'offerta di Lattanzio Kibs S.p.A. (P.IVA 10115670969) conveniente per l'Amministrazione comunale e

pertanto propone al Dirigente Responsabile l'affidamento a questo soggetto del servizio di analisi delle attività amministrative in capo all'Area Coesione Sociale e riorganizzazione delle funzioni e delle competenze assegnate al personale - CIG B2737E93D0.

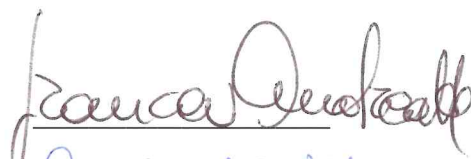


La seduta si conclude alle ore 13.00 con la proposta al Dirigente responsabile dell'affidamento del servizio in oggetto a Lattanzio Kibs S.p.A. (P.IVA 10115670969), per il prezzo complessivo di € 95.104,50.= o.f.e. con conseguente applicazione dell'IVA al 22%.

### SEGGIO

Dott.ssa Franca Andreatta: R.U.P.

Luna Ravasio: testimone

Monica Larice: testimone e segretario

  
Franca Andreatta  
  
Luna Ravasio  
  
Monica Larice

Tipologia di Rdo: Trattative Dirette

Affidamento del Servizio di analisi delle attività amministrative in capo all'Area Coesione Sociale e riorganizzazione delle funzioni e delle competenze assegnate al personale

### Dati Principali

**Numero RDO**

4514811

**Nome RDO**

Affidamento del Servizio di analisi delle attività amministrative in capo all'Area Coesione Sociale e riorganizzazione delle funzioni e delle competenze assegnate al personale

**Tipologia di contratto**

Appalto di servizi

**Tipologia di procedura**

Affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro

**Regolamento applicabile alla procedura telematica**

Regolamento MEPA eProcurement Acquistinrete

### Ruoli e Autorizzazioni

**Responsabile del procedimento**

FRANCA ANDREATTA

NDRFNC63B41L736W

**Soggetto Stipulante/Soggetti Stipulanti**

DANILO CORRÀ CRRDNL64H11L736R

**Stazione Appaltante**

AMMINISTRAZIONI ENTI ED AZIENDE LOCALI > COMUNI >  
COMUNE DI VENEZIA

**Ente Committente**

AMMINISTRAZIONI ENTI ED AZIENDE LOCALI > COMUNI >  
COMUNE DI VENEZIA

## Date

**Pubblicazione**

15/07/2024 11:32

**Inizio presentazione offerte**

15/07/2024 11:32

**Termine ultimo presentazione offerte**

26/07/2024 12:00

**Data limite stipula contratto**

22/01/2025 23:59

**Giorni dopo la stipula per consegna beni/decorrenza**

1

Dettaglio

**Criterio Aggiudicazione**

Minor Prezzo

**CIG**

B2737E93D0

**CUP**

-

**CPV**

Identificativo

79414000-9

**Descrizione**

Servizi di consulenza di gestione  
delle risorse umane

**Categoria**

Servizi di supporto specialistico

**Fornitura**

100

**Formulazione offerta economica**

VALORE ECONOMICO

**Decimali Offerta**

2

**Termini di pagamento**

30 GG DATA RICEVIMENTO FATTURA

**Importo base d'asta**

€ 106.500,00

**Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso**

€ 0,00

**Dati consegna e fatturazione**

Fatturazione: Via Verdi, 36, Mestre VE; Consegna: Via Verdi , 36 Mestre (VE); Aliquota: secondo la normativa vigente



## Documentazione Gara



All C scheda offerta economica.odt

38.8 Kb

All C scheda offerta economica

---

**Allegato A Schema di dichiarazioni artt. da 94 a 98 ccp\_ 10.07.2024.odt**

77.8 Kb

Allegato A Schema di dichiarazioni artt. da 94 a 98 ccp\_ 10.07.2024

---

**CAPITOLATO\_Riorganizzazione amministrativa\_def.pdf**

417.7 Kb

CAPITOLATO Riorganizzazione amministrativa si prega di restituirlo firmato digitalmente per accettazione

---

**Codice comportamento DPR 62 del 2013 aggiornato al DPR 81 del 2023 .pdf**

88.2 Kb

Codice comportamento DPR 62 del 2013 aggiornato al DPR 81 del 2023

Codice comportamento interno Comune Venezia.pdf

101.5 Kb

Codice comportamento interno Comune Venezia

---

Protocollo\_legalita pg2023.pdf

12580.9 Kb

Protocollo\_legalita pg2023

---

Request.xml

297.8 Kb

DGUE - Si chiede cortesemente di produrlo anche in PDF

---

Inviti

Partita IVA

Ragione sociale

10115670969

LATTANZIO KIBS SPA

**Offerta Economica relativa a**

**Descrizione** Affidamento del Servizio di analisi delle attività amministrative in capo all'Area Coesione Sociale e riorganizzazione delle funzioni e delle competenze assegnate al personale  
**RdO nr.** 4514811

**Numero lotto** 0

**Amministrazione titolare del procedimento**

<b>Ente acquirente</b>	COMUNE DI VENEZIA		
<b>Ufficio</b>	DIREZIONE COESIONE SOCIALE		
<b>Codice fiscale</b>	00339370272	<b>Codice univoco ufficio</b>	Non presente
<b>Indirizzo sede</b>	Via verdi, 36 - mestre ve		
<b>Città</b>	Venezia		
<b>Recapito telefonico</b>	0412749580		
<b>Email</b>	DANILO.CORRA@COMUNE.VENEZIA.IT		
<b>Punto ordinante</b>	DANILO CORR&Agrave;		

**Concorrente****Forma di partecipazione**

Singolo operatore economico

**Ragione sociale/Denominazione**

LATTANZIO KIBS SPA

**Partita IVA**

10115670969

**Tipologia societaria**

Società per azioni (SPA)

**Oggetto dell'Offerta**

**Formulazione dell'Offerta Economica =** Valore economico (Euro)

Nome	Valore
Valore offerto	95150,00

**Il Concorrente, nell'accettare tutte le condizioni specificate nella documentazione del procedimento, altresì dichiara:**

- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al termine di conclusione del procedimento, così come previsto nella lex specialis;
- che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante/Ente Committente;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato Tecnico e nella documentazione di Gara, nonché di quanto contenuto nel Capitolato d'oneri/Disciplinare di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del Contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- che i prezzi/sconti offerti sono omnicomprensivi di quanto previsto negli atti di gara;
- che i termini stabiliti nel Contratto e/o nel Capitolato Tecnico relativi ai tempi di esecuzione delle prestazioni sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;
- che il Capitolato Tecnico, così come gli altri atti di gara, ivi compreso quanto stabilito relativamente alle modalità di esecuzione contrattuali, costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto che verrà stipulato con la stazione appaltante/ente committente.

**ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE**

SISTEMI DI E-PROCUREMENT